

# illustrazione senza titolo

## Illustrazioni



Editore:  
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng"  
(MuSEd)  
Luogo di pubblicazione:  
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)  
Codice ISSN:  
2785-5015

Autore della scheda: **Chiara Lepri**

Scheda ID: 1427

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53166/1427

Pubblicato il: 25/02/2022

Autore dell'illustrazione: Agostino Traini

Tecnica artistica: Tecnica mista

Opera illustrata

Titolo dell'opera illustrata: La Mucca Moka maestra per un giorno

Autore: Agostino Traini

Tipologia opera illustrata: Racconto

Tipologia (periodico/volume): Volume

Formato: 150,5x130

Numero di pagine: 12

Città di pubblicazione: Trieste

---

Anno di pubblicazione: 2001

---

Titolo prima edizione: La Mucca Moka maestra per un giorno

---

Editore prima edizione: Edizioni EL

---

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: Mucca Moka (personaggio letterario)

---

Identificatori cronologici: 1990s, 2000s

---

Tags: ambiente rurale, apprendimento per esperienza, aula scolastica, bidello, educazione all'aperto, maestra, supplenza, vita in classe

---



A. Traini, Illustrazione senza titolo, in Id., *La Mucca Moka maestra per un giorno*, Trieste, Edizioni EL, 2001.

#### Credits:

Agostino Traini, *La Mucca Moka maestra per un giorno*, © 2001, Edizioni EL, p.n.n.

In questo albo di piccole dimensioni, l'illustratore romano Agostino Traini presenta uno dei suoi personaggi seriali più noti e amati, la Mucca Moka, una mucca a macchie marroni che fa la cioccolata al posto del latte, qui alle prese con una nuova e inattesa esperienza: fare la maestra. Svegliata di buon'ora dal picchio Ferdinando, Moka infatti è chiamata a sostituire l'insegnante del paese, ma «la classe è scatenata» e «il bidello Fidorilli è spaventatissimo» (s.p.). Nell'illustrazione selezionata, che si apre assumendo dimensioni doppie rispetto alla grandezza del volume, in linea col progetto editoriale della collana "Quattro e quattr'otto" di Edizioni EL su brevetto Gallimard, notiamo Moka fare capolino dalla porta dell'aula e osservare la classe sconcertata: qualcuno fa volare aeroplanini di carta, qualcuno sprema tubetti di tempera sul volto del compagno, altri tirano la cimoso o ridono e chiacchierano incuranti di ogni regola di buon comportamento. Sulla lavagna un bambino ha persino scritto col gesso: «La maestra è malata! Che bello!». Perplesso, Moka non potrà che adottare la

strategia di sfiancare la scolaresca portandola con sé su per la montagna; a fine mattinata i piccoli monelli rimpiangeranno la scuola, verso cui torneranno stanchi e bagnati per rinfrancarsi con una cioccolata calda. Con i suoi inconfondibili disegni al tratto colorati al computer, che ricordano il fumetto e il cinema d'animazione, Traini infonde nei piccoli lettori serenità e buonumore. La stessa scuola è rappresentata come luogo di relazioni e di apprendimento in senso lato e privo di tensioni: se permane il *cliché* degli alunni che profittano della mancanza dell'insegnante in aula, tutto infine si ricompone nel piacere di assaporare il lavoro in classe dopo un'appagante avventura all'aperto.

---

**Source URL:**

<https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/illustrazioni/illustrazione-senza-titolo-11>